



Comunicato stampa

## **Laurea honoris causa a Marchionne il 2 ottobre**

**Il Polo Meccatronica, luogo cerniera tra ricerca, formazione, innovazione e sviluppo industriale, scelto per ospitare la cerimonia organizzata dall'Ateneo in collaborazione con Trentino Sviluppo. Il titolo in Ingegneria meccatronica su proposta del Dipartimento di Ingegneria industriale**

Trento, 19 luglio 2017 – (a.s.) La cerimonia di conferimento della laurea magistrale honoris causa in Ingegneria meccatronica a Sergio Marchionne si terrà il prossimo 2 ottobre. A dare oggi l'annuncio è stato il rettore Paolo Collini con un messaggio indirizzato a tutta la comunità accademica: «Sarà un momento rivolto innanzitutto a studenti e studentesse in cui si potrà riflettere sulle potenzialità dei percorsi di studio e delle attività di ricerca nel settore della meccatronica. Ma anche un momento di forte contatto tra l'Università e il mondo imprenditoriale». Va in questa direzione la scelta di organizzare la cerimonia a Rovereto, nel Polo Meccatronica, un'area deputata all'innovazione industriale e luogo cerniera tra ricerca, formazione e trasferimento tecnologico.

I dettagli della cerimonia, che sarà organizzata dall'Ateneo in stretta collaborazione con Trentino Sviluppo, saranno comunicati nelle prossime settimane. Il titolo all'amministratore delegato di Fiat Chrysler Automobiles N.V., FCA Italy, presidente e amministratore delegato di FCA US è frutto di una proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria industriale e successivamente accolta dal Senato accademico dell'Ateneo. «La proposta – si legge nella delibera del Dipartimento – trova motivazione nell'eccezionale professionalità, impegno ed efficacia di Marchionne nella gestione di diverse realtà industriali ai massimi livelli internazionali. La sua carriera professionale è connotata da una chiara visione strategica, tempestività e indipendenza di decisione. Queste qualità, supportate da una profonda competenza tecnica, gli hanno permesso di affrontare e di gestire con successo trattative estremamente complesse, favorendo in tal modo il rilancio del settore automobilistico nazionale e, di conseguenza, l'innovazione e lo sviluppo nell'ambito dell'Ingegneria meccatronica».